

BRICKS | TEMA

ORIENTAMENTO SCOLASTICO: una responsabilità da condividere

a cura di:

Ettore Acerra



Gamificatione apprendimento, Competenzetrasversali, Sviluppo sostenibile, Orientamentoscolastico

A partire dall'a.s. 2022/23 l'USR per la Campania ha dato vita al progetto "ORIENTA*life* – La scuola orienta per la vita" in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania in circa 400 scuole secondarie di I e II grado della regione Campania; sono stati coinvolti circa 1500 docenti e oltre 5500 studenti. Oggi conta la partecipazione di circa 580 istituzioni scolastiche e di circa 3800 docenti e oltre 60.000 alunni/studenti.

ORIENTA*life* non è solo un progetto, ma è una vera e propria strategia di sistema che l'Ufficio scolastico regionale promuove; è anche un grande contenitore all'interno del quale la parola chiave è orientamento.

Orientamento perché, nell'ambito del sistema scuola, vuole anche creare collegamenti fra primo ciclo di istruzione e secondo ciclo di istruzione, mondo dell'università, mondo dell'impresa, mondo degli ITS, in quanto abbiamo il dovere di accompagnare i ragazzi e le ragazze per la costruzione di un progetto di Vita.

ORIENTA*life*, quindi, è una sfida, un investimento sul futuro; il grandissimo numero di scuole che sono coinvolte ne costituiscono la testimonianza fattuale.

In realtà, si tratta di una grande opportunità che si propone di supportare alunne/i e studentesse/i nel loro percorso di orientamento scolastico, formativo e professionale, aiutandoli a fare scelte più consapevoli riguardo al loro futuro. L'obiettivo principale è promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e orientative, in modo che i ragazzi e le ragazze possano conoscere meglio le proprie inclinazioni, interessi e capacità, nonché le opportunità formative e professionali a loro disposizione.

ORIENTA*life*- La scuola orienta per la vita nasce avendo come *faro* l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013 e la condivisione del significato attribuito all'espressione: *orientamento permanente*, che sta ad indicare il «processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative».

In altre parole, in linea con quanto disposto dal DM. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il progetto si pone la mission di fornire il proprio contributo e supporto ad un corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui questi elementi sono organicamente inseriti in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

ORIENTA*life* – La scuola orienta per la vita- mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- favorire la consapevolezza del sé e la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti differenti da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

- far acquisire, all'alunno/a e allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
- sviluppare nell'alunno/a e negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
- promuovere attività di orientamento in sinergia con le famiglie;
- aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
- sostenere le scelte scolastiche e professionali aiutando i ragazzi e le ragazze a prendere decisioni più informate riguardo al loro percorso di studi e alle future opportunità professionali;
- sviluppare competenze trasversali: L'acquisizione di soft skills come la gestione del tempo, la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace, il problem solving e la gestione delle emozioni, tutte competenze fondamentali per affrontare il mondo del lavoro e la vita adulta;
- rafforzare la collaborazione con il territorio, promuovendo il coinvolgimento di enti locali, professionisti, aziende, scuole e università per costruire una rete di supporto che aiuti i giovani a orientarsi meglio nel panorama delle opportunità educative e lavorative;
- ridurre il tasso di dispersione al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
- diminuire il tasso di dispersione tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
- favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Il suddetto progetto intende valorizzare "la scuola" come attore protagonista ed interfaccia attiva tra i giovani, il mondo del lavoro e delle professioni, coinvolgendo da una parte alunni e studenti e dall'altra una molteplicità di attori presenti sul territorio.

In sintesi, il progetto ruota intorno a tutti i possibili percorsi che si ritengono necessari per promuovere nelle scuole l'azione orientativa come asset fondamentale per la qualità dei sistemi di istruzione e formazione e per le politiche attive per il lavoro.

In questa ottica, ORIENTAlife – *La scuola orienta per la vita* - rappresenta una risposta al bisogno del territorio con la definizione di obiettivi a breve, medio e lungo termine che supportano le progettazioni e le azioni educative degli istituti scolastici che hanno aderito al progetto. Si è partiti dall'assunto che l'orientamento per essere efficace deve essere continuativo e coordinato, non si può immaginare come progettazione estemporanea ed effimera nel tempo. Testare la validità delle metodologie proposte, rendere sistemiche le azioni di formazione rivolte ai docenti referenti delle singole istituzioni, migliorare le

procedure attuative per coinvolgere attivamente i partecipanti (scuole, docenti, alunni/studenti, imprese, istituzioni, stakeholders) rappresentano alcuni dei punti di forza del suddetto progetto.

Ettore Acerra

Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ettore.acerra1@istruzione.it

Ha svolto la sua esperienza professionale nei diversi profili di docente, Preside, Dirigente Scolastico e Dirigente tecnico. Ha coordinato il Servizio ispettivo nazionale e la Segreteria Tecnica degli esami di Stato, ricoprendo numerosi incarichi in commissioni e gruppi di lavoro di livello ministeriale. Ha quindi assunto l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Liguria e dal 2022 dell'USR per la Campania.